



Martedì 18 Febbraio 2014

[» DPG](#) [» DPSS](#) [» DPA](#) [» BIBLIOTECA](#) [» SICI](#) [» LIRIPAC](#) [» TUTORATO](#) [» SAP](#) [» TIROCINI](#)

Area riservata ai docenti

Utente Password

- » [Entra](#)  
» [Problemi di password](#)

[Psicologia](#)

[Offerta formativa 2012/2013](#)

[Offerta formativa 2011/2012](#)

[Offerta formativa 2010/2011](#)

[Offerta formativa 2009/2010](#)

[Offerta formativa 2008/2009](#)

- » [Lauree triennali N.O DM 270/04](#)  
» [Lauree magistrali N.O DM 270/04](#)  
» [Lauree triennali V.O DM 509/99](#)  
» [Laurea triennale a distanza - Nettuno V.O DM 509/99](#)  
» [Lauree triennali Interfacoltà](#)  
» [Scuole di specializzazione](#)

[Organizzazione e strutture](#)

[Studiare a psicologia](#)

[Personale](#)

[Comunicazioni](#)

[Documenti online](#)

[Link Utili](#)

[Scuole di specializzazione](#)

[Bandi](#)

[Home](#) / [Offerta formativa](#) / [Psicologia della percezione](#)

## PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

M-PSI/01, 2♦ anno, 8 crediti, Curricula/Percorsi [ 1,2,3,4 ]

Corsi di laurea / indirizzi:

> Lauree triennali V.O DM 509/99 / [Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche](#)

Prof. Da Pos Osvaldo

### Obiettivi formativi

La persona umana si comporta principalmente in base alla percezione che ha dell'ambiente, di sé e degli altri. I contenuti della percezione, emozioni comprese, costituiscono inoltre il fondamento su cui si sviluppano le conoscenze di livello superiore, razionali, scientifiche. Per questo motivo il corso ha lo scopo di mettere in luce i vari aspetti della percezione, sia visiva che uditiva e tattile, per poter studiare approfonditamente come e quanto incidano sulla vita dell'individuo.

Per conseguire questo scopo le attività♦ del corso (lezioni, esercitazioni, visite guidate, ricerche personali assistite dal docente) sono indirizzate a rendere lo studente familiare con i vari aspetti fenomenici della percezione in modo da poterli opportunamente riprodurre, misurare e manipolare.

### Prerequisiti

Conoscenze di base in psicologia generale. Molto utili sono anche conoscenze in ambito informatico.

### Contenuti

- Introduzione ai fenomeni percettivi: loro analisi, misurazione e riproduzione.
- Percezione, stimoli fisici ed esperienza passata: principali misure psicofisiche.
- Organizzazione del campo visivo: organizzazione figura/sfondo; percezione amodale; mascheramento naturale e artificiale.
- Percezione dello spazio e degli oggetti tridimensionali.
- Percezione del movimento reale e apparente. Direzione, velocità♦, accelerazione.
- Fenomeni di adattamento.
- Fenomeni di interazione fra colore di superficie e illuminazione. Costanza di colore.
- Organizzazione del mondo dei colori.
- Il mondo delle illusioni visive. - La realtà♦ virtuale.
- Organizzazione uditiva: suoni e rumori. Percezione musicale e della voce umana.
- Fenomeni olfattivi e gustativi ed alcune applicazioni
- Fenomeni tattili, percezione aptica e risposte motorie. Rapporto percezione / azione.
- Percezione dei fenomeni espressivi nel movimento, nei colori, in musica.
- Percezione del dolore. Percezione dell'ambiente sociale (facce ed emozioni)

### Testi di riferimento

- Kanizsa, G. (1980). "Grammatica del vedere". Il Mulino, Bologna.
- Purghe♦, F., Stucchi, N., Costa, T. (a cura di). (1999) "La percezione visiva". Hoepli, Milano (alcuni capitoli indicati durante il corso delle lezioni, "indicativamente": 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22).
- Schutz A. "Frammenti di fenomenologia della musica". Guerini, Milano, 1996.
- Altra bibliografia, eventualmente sostitutiva, verr♦ indicata durante il corso. Per esempio:
- Bressan P. "Il colore della luna". Come vediamo e perché♦. Editori GLF Laterza, Bari 2007
- AAVV. "Sensazione e Percezione". Zanichelli, Bologna, 2007
- Sloboda J. "La mente musicale". Il Mulino, Bologna, 1988.

### Metodi di insegnamento e modalità esame

La teoria verr♦ elaborata a partire da osservazioni ed esperimenti: gli studenti sono invitati a prendervi parte e a collaborare per il loro allestimento. Data la natura del corso, le lezioni contempleranno sia la parte sperimentale-dimostrativa che quella applicata. Parte del materiale didattico sar♦ reso disponibile nel sito web del corso.

L♦esame, in forma orale, inizia con la presentazione e discussione di un lavoro personale compiuto dallo studente: la ricerca (in miniatura) ha lo scopo di far ripercorrere allo studente le principali tappe di una ricerca vera e propria, e cioè♦ la precisazione del problema generale, la formulazione di un progetto da realizzare, la scelta di una metodologia adatta (ovviamente fattibile con i mezzi a disposizione), esecuzione, raccolta dei dati, una loro elaborazione, e quindi discussione finale alla luce di quanto svolto durante il corso. Per l♦effettuazione di questo lavoro gli studenti dovranno prendere accordi con il docente che li seguir♦ nelle varie fasi.

### Didattica integrativa e laboratori

Le attività♦ di laboratorio sono finalizzate alla esecuzione dei progetti personali.

Le esercitazioni previste sono indirizzate ad impadronirsi di tecniche adatte alla manipolazione e riproduzione di fenomeni percettivi di vario genere.

Sono previsti interventi di specialisti nell'area della visione e delle sue applicazioni cliniche. Nella misura del possibile si effettueranno visite guidate a istituzioni di rilievo nel settore della percezione.

### Note

Lingua di insegnamento: italiano. E♦ possibile accordarsi con il docente per un programma individuale in inglese.

### COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.



